

16/02/2006

PRECARI STORICI DEL PUBBLICO IMPIEGO: PRESIDIO ALLA FUNZIONE PUBBLICA PER UNA STABILIZZAZIONE "GARANTITA".

Nel nostro ultimo comunicato sulla questione "stabilizzazione dei Lavoratori a Tempo Determinato dell'Agenzia del Territorio" avevamo preannunciato l'organizzazione di un presidio dei precari dell'Agenzia del Territorio e dei Ministeri, per il 22 febbraio 2006.

Il Ministro per la Funzione Pubblica, on. Mario Baccini, ci ha informato che intervenuti impegni istituzionali gli impediranno di essere presente a Roma il 22 febbraio 2006.

Pertanto, avendo il Ministro espresso la volontà di incontrare **personalmente** i Lavoratori tutti (**e non "una ristretta delegazione"**) che parteciperanno alla giornata di mobilitazione promossa dall'UGL e per fornire **notizie ufficiali** sulla questione, ci ha chiesto di posticipare la data della programmata manifestazione.

L'UGL, IN ACCOGLIMENTO DELLA RICHIESTA DEL MINISTRO BACCINI, HA DIFFERITO AL PROSSIMO 10 MARZO 2006 LA PREVISTA MANIFESTAZIONE PUBBLICA.

In questi giorni, poi, ci sono pervenute numerose segnalazioni di partecipazione all'iniziativa proposta dall'UGL. Invitiamo, pertanto, i colleghi LTD che non ci hanno ancora contattato e che hanno l'intenzione di partecipare all'evento, di segnalarci, direttamente o per il tramite dei delegati aziendali UGL, la loro adesione, al fine di permettere ai funzionari ministeriali responsabili dell'organizzazione, di predisporre un'adeguata sala per ospitare **tutti i Lavoratori** che intervengono.

10 MARZO 2006

dalle ore 12 alle ore 14

PRESIDIO

presso il Dipartimento della Funzione Pubblica
ROMA - Corso Vittorio Emanuele

Per chiedere al Ministro:

- certezza sui percorsi di stabilizzazione;
- garanzie sul mantenimento dell'attuale sede di servizio;
- garanzie sul mantenimento dell'attuale posizione contrattuale giuridica ed economica;
- riconoscimento, anche ai fini pensionistici, del pregresso precariato maturato;
- informazioni sull'eventuale sussistenza di una bozza del bando concorsuale;
- eventuali ulteriori e reali possibilità di stabilizzazione, alternative al pubblico concorso.